

VERBALE N. 7/2013

Imola, 26 luglio 2013

Verbale in ordine alla definizione delle risorse ex art. 15, commi 2 e comma 5 CCNL 01/04/1999 per gli obiettivi ed i progetti di miglioramento anno 2013

In data 26 luglio 2013 presso il Comune di Imola si sono riuniti il Dott. Laghi Walter, Dirigente dell'Ufficio Personale Associato del Nuovo Circondario Imolese, e il Dott. Garavini Gaudenzio in qualità di **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**, istituito con deliberazione del Comune di Imola CC n.31 del 23 febbraio 2011 ed al quale l'Ente, con deliberazione assembleare n.42 del 27/12/2011 ha aderito sottoscrivendo in data 28/12/2011 apposita convenzione per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese di funzioni comunali per la gestione associata delle risorse umane

Dato atto che

- il personale dipendente del Nuovo Circondario Imolese è stato invitato con comunicazione dell'Ufficio Personale Associato prot 213 Nei del 22/03/2013 ad avanzare proposte per il raggiungimento di effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi, con risultati misurabili a favore dell'Ente ed economicamente tangibili;

- nelle more della definizione del nuovo Accordo integrativo si ritiene opportuno procedere alla definizione delle risorse ex art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999 dei progetti di miglioramento anno 2013 secondo i criteri generali espressi negli accordi e nella preintesa stipulata tra le parti per progetti che prevedano la possibilità di incrementare le risorse decentrate variabili, in relazione all'accertato incremento qualitativo e quantitativo dei servizi, dando atto che l'incremento può realizzarsi legittimamente solo qualora si siano verificate le seguenti condizioni:

- miglioramento quanti-qualitativo dei servizi, concreto tangibile e verificabile che deve tradursi in beneficio per l'utenza esterna o interna;
- chiarezza e misurabilità dei risultati attraverso indicatori precedentemente individuati,
- risultati "sfidanti", importati, ad alta visibilità esterna o interna; il personale interno deve avere un ruolo importante nel loro conseguimento, attraverso un maggiore impegno e una maggiore disponibilità a farsi carico di problemi;
- quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli, basati sul grado di rilevanza e importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto alle persone;
- risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati conseguiti;
- risorse previste nel bilancio e nel Piano Esecutivo di gestione (PEG);

visti i progetti di cui all'allegato;

provvede

- a validare i progetti incentivabili sulla base dei seguenti criteri

CRITERIO
Progetto che prevede forte impegno e coinvolgimento dei dipendenti
Progetto che prevede aumento di entrate o diminuzione di spesa continuativa
Progetto con assenza di ricadute negative sui cittadini/utenti
Progetto con assenza di investimenti
Progetto che prevede il coinvolgimento di altri enti e/o soggetti esterni

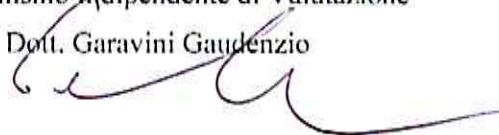
- a confermare il progetto n. 1 (annualità 2013) per il finanziamento con risorse ex art. 15 comma 2 messe appositamente nel fondo della produttività del Nuovo Circondario Imolese;
- a confermare il progetto n.2 quale progetto incentivabile ai sensi dell' art. 15 comma 5 definendo per l'anno 2013 la percentuale da destinare all'incentivazione (18% del vantaggio economico previsto), a condizione che venga certificata la cifra dei benefici economici previste dal progetto;
- a confermare il progetto n.3 quale progetto incentivabile ai sensi dell' art. 15 comma 5 definendo per l'anno 2013 l'importo per complessivi € 2.400,00 (30% del vantaggio economico previsto) da ripartire tra gli enti coinvolti, a condizione che venga certificata la cifra dei benefici economici previste dal progetto;
- a riservarsi la possibilità, con successivo verbale, di apportare modifiche alle percentuali assegnate nonché a provvedere ad eventuali integrazione se in corso d'anno intervengono eventi e fatti che possano influire a qualsiasi titolo sull'attuale valutazione;

stabilisce che

- a conclusione del percorso di relazioni sindacali e nelle more della definizione del nuovo Accordo integrativo tali progetti possono essere finanziati con risorse aggiuntive ex art. 15 comma 2 e comma 5 CCNL 1/04/1999, nell'ambito delle risorse del fondo che verrà autorizzato dalla Giunta del Comune di Castel del Rio;
- i risultati raggiunti saranno verificati e certificati a consuntivo dall'Organismo Indipendente di Valutazione in rapporto agli obiettivi ed agli indicatori come sopra predefiniti; l'erogazione delle somme avverrà (in modo totale o parziale) in relazione ai livelli di risultato certificati, fatto salvo che di fronte a scostamenti significativi del valore di vantaggio economico stimato, in sede di verifica del raggiungimento dei risultati, potranno essere comunque valutate opportune modifiche;
- del presente verbale sarà data informazione all'Amministrazione a cura dell'Ufficio Personale Associato.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Dott. Garavini Gaudenzio



N°	Titolo	Tipo	Stima vantaggio economico	% da destinare a incentivazione	Quota incentivazione dipendenti	Persone coinvolte	N° persone coinvolte
1	Sviluppo della gestione associata dei servizi comunali	15 c.2			618,92	Capirossi, Minghetti	2
2	Implementazione della gestione associata dei servizi comunali	15 c.5	30.000,00	18%	5.400,00	Capirossi, Minghetti, Zuffa, Summonte, Patuelli	5
3	Rafforzamento del servizio di controllo della RCA	15 c.5	8.000,00*	30%	2.400,00	Polizia Municipale Comuni Valle del Santeramo	4

*valore complessivo previsto per il progetto che coinvolge 4 Enti

Progetti di miglioramento incentivati

1

Progetto

implementazione della gestione associata dei servizi comunali

Codice >

M00.12

Tipologia >

Progetto di miglioramento incentivato da proposta dipendenti

Descrizione progetto

Situazione attuale e esigenze

La riforma dello statuto del Nuovo Circondario Imolese entrata in vigore a gennaio 2011, oltre a produrre uno snellimento degli organi istituzionali ha affermato con maggior forza la centralità dei comuni nell'attività di programmazione e gestione del NCI con la conseguente assunzione del compito di dare attuazione all'obiettivo strategico di ampliare ed estendere progressivamente a tutto il territorio la gestione associata dei servizi comunali svolta fino al 2011 prevalentemente per i Comuni della soppressa Comunità montana. A tal fine il 01.06.2011 è stata sottoscritta una convenzione quadro con la quale i Comuni hanno espresso la volontà di avviare un programma di sviluppo della gestione associata dei servizi comunali tale da consentire con gradualità d'azione, sia rispetto alle funzioni che al territorio, l'incremento del numero dei servizi e delle funzioni in forma associata mediante collaborazioni strutturate. Il contesto successivamente venutosi a creare, caratterizzato da ulteriori riduzioni di risorse per gli enti locali e dall'accellerazione degli obblighi di associazione delle funzioni fondamentali per i piccoli comuni, hanno determinato la necessità di ridurre i tempi del processo di aggregazione dei servizi tale da condurre all'approvazione di convenzioni che hanno attribuito al NCI una vera e propria delega di funzioni comunali passando quindi da collaborazioni strutturate a veri e propri servizi associati che, per quanto riguarda i tributi e il personale, sono stati avviati con decorrenza dal 01.01.2012. L'obiettivo che si intende perseguire con la costruzione delle gestioni associate non è solo quello dell'efficienza e dell'economicità ma anche quello di sostenere, in una logica di solidarietà istituzionale, le realtà più piccole ed oggettivamente in difficoltà mediante l'armonizzazione e l'omogeneizzazione dei servizi e delle attività, l'eliminazione delle duplicazioni e delle diseconomie e la specializzazione degli operatori

Descrizione attuazione

L'esercizio associato delle funzioni comunali, che si attua attraverso le strutture organizzative preposte operanti con personale dei comuni alle dirette dipendenze del Nuovo Circondario Imolese, presuppone necessariamente che il Nuovo Circondario Imolese attraverso la propria struttura, rimasta invariata sotto il profilo della dotazione di risorse umane e strumentali, assuma le funzioni di: coordinamento degli uffici costituiti per le diverse gestioni associate dei servizi, gestione economica finanziaria per il funzionamento dei servizi associati, gestione dei rapporti finanziari con i singoli comuni, miglioramento della qualità dell'integrazione gestionale, valutazione delle esperienze associative in corso

Risultato atteso (evidenziando le maggiori entrate o minori spese)

concessione contributi da parte della Regione in misura almeno pari a quella stimata

Progetto pluriennale

si

Data inizio

01/01/12

Data completamento

31.12.2013

Progetto trasversale

si

Responsabile del progetto

claudia dal monte

Servizi attuatori

segreteria generale, Ragioneria, Servizio valorizzazione montagna, Servizio Sismica, Servizio Programmazione economica

Altri servizi coinvolti

servizi associati

Risorse finanziarie stanziare:

Previste a Bilancio provenienti da trasferimenti/contributi di soggetti terzi

Personale coinvolto:

Elisabetta Capirossi, Patrizia Minghetti, Zuffa Diego, Summonte Michela, Patuelli Emanuela

Azioni/fasi di realizzazione del progetto

Progr.	Descrizione	% peso	Data inizio	Data fine	Conclusa
	gestione dei flussi informativi e documentali da/a Comuni a/da Nuovo Circondario Imolese	33,49%	01/01/12	31/12/13	
	gestione economica finanziaria necessaria al funzionamento dei servizi associati	29,85%	01/01/12	31/12/13	
	elaborazione e gestione richieste di contributi regionali	20,00%	01/01/12	31/12/13	
	gestione sportello qui enel	10,60%	01/01/12	31/12/13	
	attivazione borse studio lavoro	3,03%	01/01/12	31/12/13	
	supporto amministrativo servizio associato pratiche sismiche	3,03%	01/01/12	31/12/13	

Indicatori di attività

	Atteso 2012	conseguito	Atteso 2013	conseguito	Note
n. determinazioni	548		600		
n. protocolli assegnati	6.154		6.500		
gg. apertura ufficio protocollo/URIP	260		260		
n. elaborazioni previsione, variazioni, rendiconto	50		60		
n. elaborazioni per richieste contributi	24		30		
n. accessi sportello qui enel	600		700		
n. borse lavoro attivate	250		250		
n. progetti sismici ricevuti	450		450		

Indicatori di risultato

	Atteso 2012	conseguito	Atteso 2013	conseguito	Note
contributi regionali ottenuti	X		X		
adozione nuovo regolamento contabilità	X				
adozione nuova procedura contabilità			X		
adozione modello di bilancio unione			X		

Note progetto:

la valutazione del progetto è determinata dalla rilevanza dell'ulteriore impegno richiesto al personale dipendente sia in termini qualitativi che quantitativi volta a conseguire un'efficace gestione dei servizi associati



Progetto

Sviluppo della gestione associata dei servizi comunali

Codice >

M00.12

Tipologia >

Progetto di miglioramento incentivato (art. 15 c.2)

Descrizione progetto

Situazione attuale e esigenze

La riforma dello statuto del Nuovo Circondario Imolese entrata in vigore a gennaio 2011, oltre a produrre uno snellimento degli organi istituzionali ha affermato con maggior forza la centralità dei comuni nell'attività di programmazione e gestione del NCI con la conseguente assunzione del compito di dare attuazione all'obiettivo strategico di ampliare ed estendere progressivamente a tutto il territorio la gestione associata dei servizi comunali svolta fino al 2011 prevalentemente per i Comuni della soppressa Comunità montana. A tal fine il 01.06.2011 è stata sottoscritta una convenzione quadro con la quale i Comuni hanno espresso la volontà di avviare un programma di sviluppo della gestione associata dei servizi comunali tale da consentire con gradualità d'azione, sia rispetto alle funzioni che al territorio, l'incremento del numero dei servizi e delle funzioni in forma associata mediante collaborazioni strutturate. Il contesto successivamente venutosi a creare, caratterizzato da ulteriori riduzioni di risorse per gli enti locali e dall'accellerazione degli obblighi di associazione delle funzioni fondamentali per i piccoli comuni, hanno determinato la necessità di ridurre i tempi del processo di aggregazione dei servizi tale da condurre all'approvazione di convenzioni che hanno attribuito al NCI una vera e propria delega di funzioni comunali passando quindi da collaborazioni strutturate a veri e propri servizi associati che, per quanto riguarda i tributi e il personale, sono stati avviati con decorrenza dal 01.01.2012. L'obiettivo che si intende perseguire con la costruzione delle gestioni associate non è solo quello dell'efficienza e dell'economicità ma anche quello di sostenere, in una logica di solidarietà istituzionale, le realtà più piccole ed oggettivamente in difficoltà mediante l'armonizzazione e l'omogeneizzazione dei servizi e delle attività, l'eliminazione delle duplicazioni e delle disconomie e la specializzazione degli operatori

Descrizione attuazione

L'esercizio associato delle funzioni comunali, che si attua attraverso le strutture organizzative preesistenti operanti con personale dei comuni alle dirette dipendenze del Nuovo Circondario Imolese, presuppone necessariamente che il Nuovo Circondario Imolese attraverso la propria struttura, rimasta invariata sotto il profilo della dotazione di risorse umane e strumentali, assuma le funzioni di: coordinamento degli uffici costituiti per le diverse gestioni associate dei servizi, gestione economica finanziaria per il funzionamento dei servizi associati, gestione dei rapporti finanziari con i singoli comuni, miglioramento della qualità dell'integrazione gestionale, valutazione delle esperienze associative in corso

Risultato atteso (evidenziando le maggiori entrate o minori spese)

spesa mantenuta nei limiti definiti dagli studi di fattibilità

Progetto pluriennale sì no **Data inizio** **Data completamento**

Progetto trasversale sì no **Responsabile del progetto**

Servizi attuatori

Altri servizi coinvolti

Risorse finanziarie stanziare:

Personale coinvolto:

Azioni/fasi di realizzazione del progetto

Progr.	Descrizione	% peso	Data inizio	Data fine	Conclusa
	punto di riferimento/coordinamento di tutte le attività di carattere amministrativo che poste in essere dal servizio segreteria concorrono al miglioramento e sviluppo delle gestioni associate sulla base degli obiettivi fissati dall'amministrazione	50,00%	01/01/12	31/12/13	
	punto di riferimento/coordinamento di tutte le attività di carattere contabile che poste in essere dal servizio ragioneria concorrono al miglioramento e sviluppo delle gestioni associate sulla base degli obiettivi fissati dall'amministrazione	50,00%	01/01/12	31/12/13	

Indicatori di attività

	Atteso 2012	conseguito	atteso 2013	Conseguito	Note
n. degli atti e provvedimenti relativi alle gestioni associate che vengono annualmente movimentati	3.400		4.000		
n. delle elaborazioni necessarie al monitoraggio costante sull'andamento della spesa dei servizi	50		60		

Indicatori di risultato

	Atteso 2012	conseguito	atteso 2013	Conseguito	Conseguito	Note
attivazione delle gestioni associate	3		2			

Note progetto:

la valutazione del progetto è determinata dalla rilevanza dell'ulteriore impegno richiesto al personale dipendente sia in termini qualitativi che quantitativi volta a conseguire un'efficace gestione dei servizi associati

Progetti di miglioramento incentivati

(2)

Progetto

Rafforzamento del servizio di controllo della RCA

Codice >

M00.12

Tipologia >

Progetto di miglioramento incentivato da proposta dipendenti

Descrizione progetto

Situazione attuale e esigenze

Da tempo si registra in tutto il paese una crescita del fenomeno della circolazione di veicoli privi della prescritta copertura assicurativa RCA. Questa situazione è oggettivamente problematica per tutte le implicazioni conseguenti in caso di sinistri. Ad esempio si ritiene che sia all'origine di comportamenti quali la fuga in caso di incidenti stradali. Gli Agenti impegnati nel Servizio Associato di Polizia Municipale hanno sempre prestato particolare attenzione in occasione della effettuazione degli usuali controlli della viabilità alla verifica della copertura assicurativa dei veicoli. Ma tale tipo di attività è per forza di cose, anche a motivo della attuale forte carenza di organico, non sufficiente. Modifiche recentemente apportate al Codice della strada consentono di avvalersi per tali controlli anche di apparecchi di misurazione della velocità autovelox che fotografano i veicoli al momento del transito. Col presente progetto si intende pertanto rafforzare tale tipologia di controlli avvalendosi anche delle attrezzature in dotazione (autovelox)

Descrizione attuazione

Si prevede di intensificare l'attività di verifica fino ad ora esercitata nell'ambito della effettuazione dei posti di controllo implementandone il numero, e di avviare un'ulteriore attività di verifica mediante l'utilizzo dell'autovelox. Si prevede una rilevazione almeno con cadenza quindicinale sul campo. Tale attività consisterà nella registrazione, mediante l'utilizzo dell'autovelox, dei veicoli in transito; nella successiva elaborazione dei dati raccolti e nella verifica in ufficio della effettiva copertura assicurativa dei veicoli ricorrendo alla banca dati ANIA. Nel caso in cui dalla banca dati ANIA risultasse che un veicolo non è provvisto di copertura assicurativa, si richiederà al proprietario di attestare che il veicolo è regolarmente assicurato. In caso contrario si procederà ad elevare le sanzioni previste dal Codice della Strada.

Risultato atteso (evidenziando le maggiori entrate o minori spese)

In primo luogo, a fronte di una intensificata attività di controllo ci si attende una diminuzione del fenomeno. In secondo luogo si prevede un incremento dei proventi da sanzioni per infrazioni al C.d.S. pari ad € 3.000,00 nel corso del 2012 e di € 8.000,00 nel corso del 2013.

Progetto pluriennale

si no

Data inizio

01/01/12

Data completamento

31.12.2013

Progetto trasversale

si no

Responsabile del progetto

Ing. Riccardo Buscaroli

Servizi attuatori

Servizio Associato di Polizia Municipale

Altri servizi coinvolti

Risorse finanziarie stanziare:

Previste a Bilancio provenienti da trasferimenti di soggetti terzi

Personale coinvolto:

Zannerini Barbara, Gambetti Maurizio, Emiliani Nadia, Spada Davide

Azioni/fasi di realizzazione del progetto

Progr.	Descrizione	% peso	Data inizio	Data fine	Conclusa
	Implementazione del numero di posti di controllo effettuati	25,00%	01/01/12	31/12/13	
	Attivazione dell'attività di controllo mediante l'utilizzo di autovelox	75,00%	01/10/12	31/12/13	

Indicatori di attività

n. posti di controllo effettuati

Atteso 2012

Conseguito

Atteso 2013

Conseguito

Note

n. uscite per rilevazioni con autovelox

530

10

550

30

Indicatori di risultato

n. veicoli controllati

Atteso 2012

Conseguito

Atteso 2013

Conseguito

Note

n. sanzioni elevate ai sensi dell'art.193 c. 2

2000

10

3.000

20

Note progetto: